

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata via posta elettronica

Prot. n. 16/2014

Roma, 14 marzo 2014

Egr. Ing. **Angelo Fanelli**
Direttore Generale ENI R&M

Egr. Ing. **Claudio Calabresi**
Direttore rete Eni R&M

e, p.c., Egr. Prof. **Claudio De Vincenti**
Viceministro dello sviluppo economico

Egr. Dottor **Antonio Lirosi**
Segretario Generale
Ministero dello sviluppo economico

Egr. Ing. **Gilberto Dialuce**
Direttore Generale Direzione Energia
Ministero dello sviluppo economico

Oggetto: **Vertenza collettiva, ex art.1, comma 6, D. L.vo 11 febbraio 1998, n. 32.**

Egregi signori,

riscontriamo la vostra comunicazione appena ricevuta per significarvi che non possiamo accettare la vostra lettura della norma contenuta nel d.lgs. 32/98 -e successive modificazioni/integrazioni- che, invece, è pienamente applicabile al caso di specie in quanto, come universalmente riconosciuto, l'impianto normativo di base (32/98) si è evoluto con le Leggi 57/01 e 27/12: di ciò è testimonianza lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico, cui la presente è diretta per conoscenza, che ha avviato la procedura, convocandoci ai sensi dell'articolo 1, comma 6 della contestata norma.

Ciò premesso, siamo ancora una volta a ribadirvi la nostra piena e totale disponibilità a partecipare -Lunedì 17 alle ore 15.00'- all'incontro che ci avete richiesto, ma esclusivamente per perfezionare l'intesa economica -già individuata per gli aspetti macro- e darle piena ed immediata operatività.

Gli aspetti legati all'adozione di nuovi contratti (di commissione), che voi insistete per affrontare in questa fase non possono in alcun modo essere approfonditi in sede aziendale in quanto rimessi, dal Legislatore, alla contrattazione orizzontale e cioè ad un accordo quadro da sottoscrivere -come abbiamo già fatto con Assopetroli e Consorzio Grandi Reti- in sede di vostra rappresentanza associativa (Unione Petrolifera). Sarebbe oltremodo imbarazzante infatti procedere -fuori da ogni contesto normativo definito dal Parlamento- ad un accordo aziendale sulla materia senza

prima aver raggiunto un'intesa sul quadro generale che veda coinvolte tutte le compagnie petrolifere aderenti all'Unione.

Con questo spirito, con questi intendimenti e rivendicando il nostro diritto ad essere assistiti da delegazioni -ancorché ristrette- vi confermiamo la nostra disponibilità all'incontro.

Per la chiarezza: fuori da questo percorso non sarebbe possibile, per noi, ricercare alcuna sintesi ed alcun perfezionamento della parte economica. Il protocollo d'intesa che voi avete in animo di sottoporci, potrà essere oggetto di una successiva riunione che avvenga, in perfetta discontinuità con l'intesa economica, a partire dal giorno successivo a quella della piena operatività dell'intesa economica stessa e della stesura del conseguente accordo complessivo, peraltro già parzialmente condiviso con i vostri legali.

Vivissime cordialità.

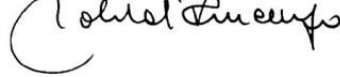
Il Presidente

Martino Landi



Il Presidente

Roberto Di Vincenzo



Il Presidente

Maurizio Micheli

